toscana&chianti news

food and wine | tourist routes | art

OCTOBER - NOVEMBER 2010 | issue 8 - year XIX
www.toscanaechiantinews.com

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, DCB FIRENZE - Price € 7,90

Editorial
Editoriale

by Nadia Fondelli

Autumn and the first bracing hints of the winter are here. Tuscany is more alive than ever; well, it's actually experiencing one of its best times of the year. The light is different, the leaves glow in their many colours, and the fresher air outlines the profiles of the mountains, hills and the horizons of the sea, presenting the attentive tourist with truly spectacular views and landscapes. One of the best times of the year to visit our region is upon us; this statement may seem odd, but that's the way things stand. We've already mentioned the weather, but we'd like to add that at this time of year Tuscany offers real and direct contact with its outstanding products of wine and oil like never before. You can experience life in the wineries and see the wine fermenting in the vats, or why not attend and take part in the slow, ancient rhythm of olive gathering – strictly done by hand – and then discover how extra-virgin olive oil is made at the oil mill. Go to San Giovanni d'Asso in the Siena area or to San Miniato in the province of Pisa to breathe in the intense perfume of the truffle at first hand and maybe go out with the truffle hunters to try and sniff out the valuable tuber for yourselves. Head for the mountains (from Garfagnana to Lunigiana, Montagna Pistoiese to Mugello, Casentino to Amiata) to lose yourselves amongst the chestnut groves with expert guides and breathe in the aromas of the undergrowth and collect chestnuts yourselves, that "peasant bread" that has fed the mountain people for generations, but which has now become a highly prized and refined product under controlled designation. The towns also offer special occasions at this time of year: festivals and events of great appeal. If you fancy doing some shopping, we'll take you to The Mall, Tuscany's leading fashion outlet. Together we discover Massa Marittima, the ancient and noble city state that overlooks the metal-bearing hills, and underground Tuscany, consisting of tunnels worth discovering and amazing caves. As always, we focus on nature and much more besides. Since the season never ends in Tuscany… In conclusion, let me write a pride remark for this magazine and for the successes it achieved in these long years of communication serving Tuscany. Recently, under the prestigious "Cetona Journalism Award", we have been awarded the prize for the category "Press, monthly and weekly magazines, daily newspapers and agencies" thanks to our Nicoletta Curradi and her article dedicated in our pages to Cetona, this art jewel of the region. This is the justification of the prize: "For the elegant descriptive and photographic synthesis that emphasized the historic and landscape peculiarities of Cetona in an occasional context, ideal to meet quality tastes just where they rise". As Director, I say special thanks to my editor for her punctual attention and sensibility and also thanks to the jury, that recognised in her the love, the care and the passion we devote to our work.

Arriva l'autunno e i primi accenni frizzantini dell'inverno. La Toscana è più viva che mai, anzi attraversa uno dei suoi più bei momenti dell'anno. La luce è diversa, le foglie s'incendiano di mille colori, l'aria più fresca delinea i profili di monti, colline ed orizzonti marini donando all'occhio del turista attento paesaggi con visioni davvero spettacolari. Uno dei migliori periodi dell'anno per visitare la nostra regione sta arrivando, anche se questa nostra affermazione può sembrare strana, ma così è. Dal punto di vista climatico vi abbiamo già parlato, ma vogliamo aggiungere che in questi mesi la Toscana offre come non mai un contatto diretto e vero con i suoi prodotti "di punta" vino, olio su tutti. Potrete vivere la vita di cantina, vedere il vino fermentare nei tini; oppure assistere e perché no partecipare al rito lento ed antico della raccolta delle olive fatta rigorosamente a mano e scoprire poi in frantoio come nasce un'extra vergine; potrete andare a San Giovanni d'Asso nel senese oppure a San Miniato nel pisano per annusare direttamente col vostro naso il profumo intenso del tartufo e magari fare un escursione con i tartufai per provare anche voi a "stanare" il prezioso tubero; e poi ancora potrete salite sulle montagne (dalla Garfagnana alla Lunigiana, dalla Montagna Pistoiese al Mugello, dal Casentino all'Amiata) per perdervi insieme a guide esperte nelle marronete a respirare forte gli odori del sottobosco e raccogliere con le vostre mani le castagne, quel "pane dei poveri" che per generazioni ha sfamato la gente dei monti, ma che adesso diventa preziosissimo e raffinato prodotto a denominazione controllata. Ma anche le città offrono occasioni speciali in questo periodo: feste ed eventi di grande richiamo e per chi avesse voglia di shopping vi conduciamo alla scoperta di The Mall, il primo e più fashion outlet di Toscana. Scopriremo insieme Massa Marittima l'antica e nobile "città stato" che svetta fra le colline metallifere; la Toscana underground fatta di cunicoli tutti da scoprire e da stupefacenti grotte e poi come sempre, con un occhio speciale alla natura, tanto e tanto ancora…. Perché in Toscana la stagione non finisce mai… In conclusione, permettetemi una nota d'orgoglio per questo magazine e i successi che esso ha raggiunto in questi lunghi anni di comunicazione al servizio della Toscana. Recentemente, nell'ambito del prestigioso "Premio giornalistico Cetona" ci siamo aggiudicati il premio della categoria "Stampa, periodici e settimanali, quotidiani e agenzie" grazie alla nostra Nicoletta Curradi e al suo pezzo dedicato da queste pagine a questo gioiello d'arte della regione. Questa la motivazione: "per l'elegante sintesi descrittiva e fotografica che ha saputo mettere bene in evidenza le peculiarità storico-paesaggistiche di Cetona in un contesto occasionale ideale per incontrare i gusti di qualità proprio dove nascono". Da direttore, un grazie speciale alla redattrice per la sua puntuale attenzione e sensibilità e alla giuria per aver riconosciuto in lei l'amore, la cura e la passione che dedichiamo al nostro lavoro.

Become a *subscriber*

Campagna Abbonamenti 2011

Become a subscriber of Toscana & Chianti News to find about constantly updated news about events, fairs, exhibitions, history, art, society, charming hospitality, interviews, reports and much more... You will receive it at home and you'll never miss a single issue! The cost of an yearly subscription (9 issues) to Toscana & Chianti News is: 1 Year (9 issues) to Italy and Europe - € 90, 1 Year (9 issues) to rest of World - € 110, 1 Year (9 issues) to Australia /New Zeland - € 150

Abbonati a Toscana & Chianti News per essere costantemente informato su eventi, fiere, mostre, storia, arte, folklore, enogastronomia, ospitalità, interviste, e molto altro... riceverai la rivista a casa tua, senza perdere un'uscita! Il costo dell'abbonamento annuale per 9 uscite di Toscana & Chianti News è: 1 Anno (9 uscite) Italia ed Europa - € 90, 1 Anno (9 uscite) resto del mondo - € 110, 1 Anno (9 uscite) Australia /New Zeland - € 150

To become a subscriber please visit
subscribe.toscanaechiantinews.com
or call 848.80.88.68

Per abbonarti visita il sito
subscribe.toscanaechiantinews.com
o chiama il numero 848.80.88.68

in copertina:
Vigne d'autunno
Photo by Patrizio Del Duca

Anche su internet:
www.toscanaechiantinews.com
Anno XIX numero 8 - Ottobre - Novembre 2010
Patrocinato dalle APT
di Firenze, Siena, Grosseto, Arezzo, Pisa, Lucca, Versilia

Associazione Senese Albergatori

Direttore Responsabile
Nadia Fondelli

Web&Press Edizioni
Via Kassel,17/7
50126 - Firenze
Tel. 848.80.88.68 - Fax 055 6822333

Redazione
Web & Press Edizioni srl a socio unico.
Cap.Soc. di € 41.250,00 i.v.
Via Kassel, 17/7
50126 - Firenze
Tel. 848.80.88.68 - Fax 055 6822333
www.webandpress.it

Hanno collaborato alla redazione di questo numero:
Nicoletta Curradi, Fabrizio Del Bimbo, Ambra Nepi, Margherita Nieri, Giuseppe Raimondi, Elena Vigni, Marco Ghelfi, Patrizio Donnini, Simone Focardi, Conny Amato, Alberto Presutti, Fabiana Papi, Martina Becucci, Stefania Pianigiani, Vanessa Chanson, Lilian Mammoliti, Veronica Becchi, Marco Gemelli

Traduzione dei testi a cura di:
Italica Publications con la collaborazione di
Helen Farrell, Kirsteen Travers, Sarah Bairstow, Jo Bertolino

Progetto grafico
Lorenzo Bartolini

Impaginazione a cura
Dotmedia
www.dotmedia.it

Fotografie
Giuseppe Raimondi, Lorenzo Bartolini, Francesco Bartaloni
Archivio fotografico Toscana&Chianti news

Fonte cartografica
Cartografia ediMAP © tutti i diritti riservati

Concessionario pubblicità
Web & Press Edizioni
Via Kassel,17/7
50126 - Firenze
Tel. 848.80.88.68 - Fax 055 6822333
www.webandpress.it

Distribuzione
Express Delivery
www.edgroup.it
Numero 848.000.990

Stampa e confezione
Lito Terrazzi - Cascine del Riccio (FI)
www.litoterrazzi.it

Copyright Web & Press Edizioni Firenze – 2008 Tutti i diritti sono riservati
E' vietata la riproduzione anche parziale senza l'autorizzazione dell'Editore

Registrazione del Tribunale di Firenze n° 4151 del 15.11.1991
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

sommario

Sections

Focus on *Massa Marittima* 6
Special Events 10
Tuscan Fashion 12
Tuscan Routes *Toscana udergound* 14
Tuscan Charming 16
Tuscan Food&Wine 18
Tuscany in the World 20
Tuscany&Music 24
Bacchus World 26
Tuscany&Art 30

Toscana&Chianti Houses 94
Toscana&Chianti PlayGolf 96

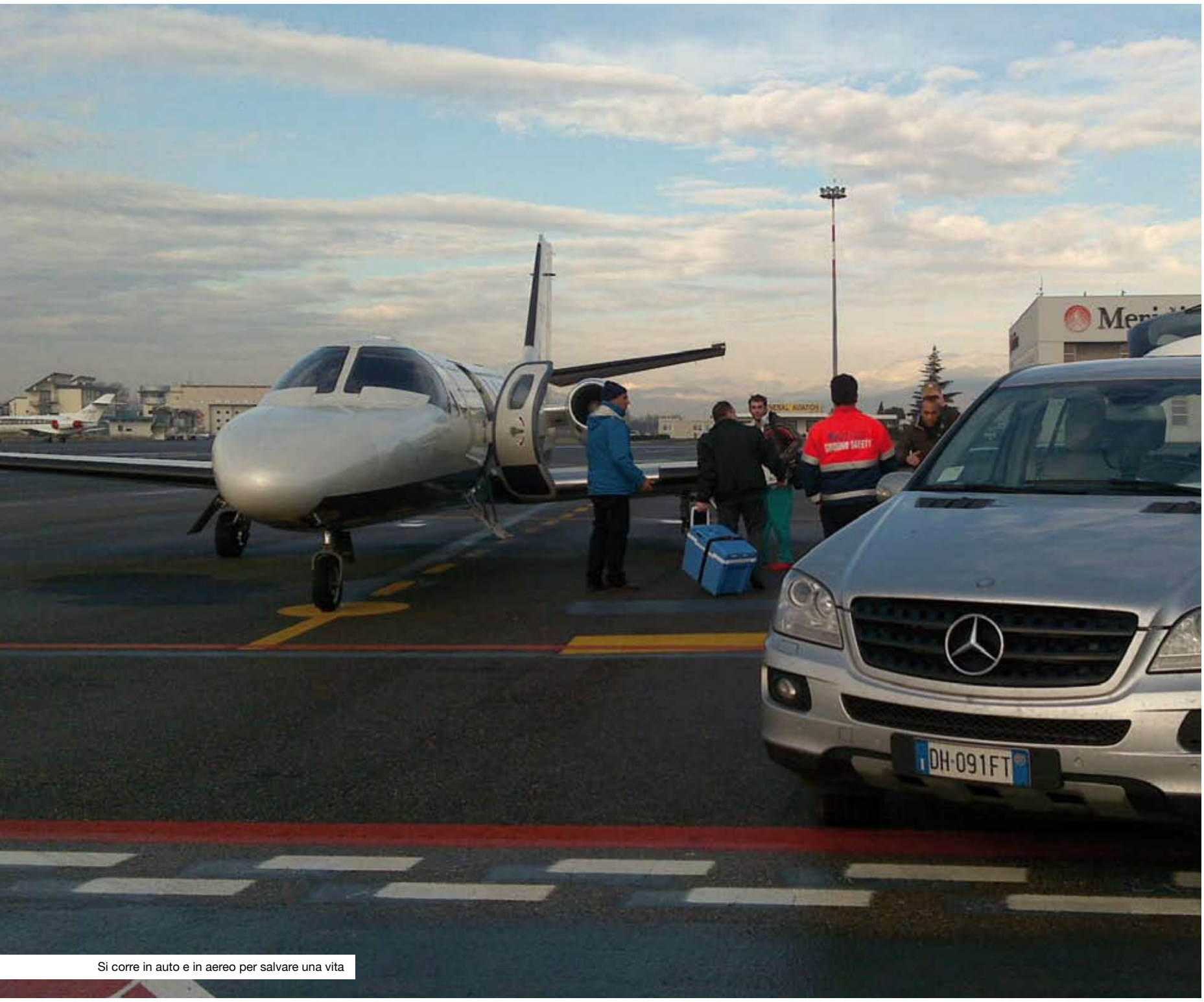
news from

Firenze 35
Mugello & Valdisieve 40
Chianti Fiorentino 42
Siena 50
Amiata 52
Chianti Senese 54
Valdelsa 64
Crete Senesi 66
Arezzo 68
Valdichiana 70
Valdarno 72
Valtiberina 74
Pistoia 76
Valdinievole 78
Pisa 80
Volterra 82
Lucca 84
Versilia 86
Massa Carrara 88
Costa degli Etruschi 90

Events 97

Giving the Gift of Life

Quelli che regalano la vita



Si corre in auto e in aereo per salvare una vita

While writing about Tuscany and its excellence in these pages, we have covered a little bit of everything: art, music, craft production, literature, fashion and entrepreneurs. There are indeed so many examples of excellence to be proud of, but perhaps the group we describe in this article goes beyond them, because it originates not only in creative or entrepreneurial greatness, but above all in greatness of the heart: a very rare gift in today's troubled world. A big heart and the enviable organization of about 40 volunteers make up this highly specialized team, a team that the world admires and seeks to emulate. This team is the Civil Defence Operative Unit for Transplant Logistics, and we met with the very core of this excellent group: its chairman, founder and senior member, Massimo Pieraccini, who has dedicated over 20 years of service to the benefit of life.

Dr Pieraccini, when did you begin this work?

In 1993, when organ transplants became a fairly widespread practice, we immediately offered our assistance to this discipline, organizing the logistics, above all. Our assistance is fundamental in difficult situations in which timing is essential, considering that we have to coordinate the transportation of a highly specialized team in a maximum time of about 3-4 hours! I can say with pride that as of today we are the only team in Europe to be specialized in organizing transplant logistics, and this is why we have become an organizational model of reference, even outside Italy.

Let's take the opportunity, then, to talk about transplants, seeing as sadly, Italy is still a bit behind in that area...

This is true, although Tuscany is an exception, in that we lead the nation in percentage of donors and we are approaching the level of Spain, the leading European country in our field. You might say we're a bit behind in Italy, due above all to a cultural and informational problem. What little information there is available remains vague

Un' organo è pronto a salvare una vita

Un cuore appena espiantato

and fragmentary, despite current campaigns and those run in years past on the matter. For instance, very few people know that all you have to do is give your consent in writing and sign it, although it would be better to join the Italian Association of Organ Donors. Furthermore, many people think that you can only donate the heart, lungs, liver, kidneys and pancreas, when actually, nowadays science has made quite a bit of progress, and thus you can give the gift of life through the corneas, skin, bones, heart valves, trachea and heart segments; and this only covers the solid organs, without getting into the entire area of stem cells and bone marrow obtained from living donors.

Please tell us more, then...

These belong to the so-called "progenitor cells", that is, all those cells that we need to reproduce and regenerate human blood, chief of which are stem cells and bone marrow. They are needed to save the lives of people suffering from serious illnesses such as blood tumours, for example. Anyone found to be in good health through special exams can be a donor, and be included in the world bank; in fact, we need to spread awareness of these opportunities so as to find more potential donors, given that the level of compatibility between donor and recipient must be very high, if they are not blood relatives. We may never be called over the course of our lives, but if it does happen, by undergoing a quick operation in the day hospital and taking a small amount from the iliac crest, we can save someone's life, perhaps someone on the other side of the world...

How is your work for organ donation carried out, in operative terms?

For solid organs, each region has a Transplant Reference Centre which responds to the Regional Health Office and which coordinates all transplants. They are the ones who request operative assistance from us each time that an organ becomes available and there is a recipient waiting.

At that point, we see to organizing all the logistics, from transporting the in-depth, pre-transplant medical exams, to transporting the organ itself and the medical team in charge of removing it and later transplanting it, even if comes from another region or country.

We manage everything directly, always opting for the highest safety standards, keeping within time limits and using all the means of transport we deem suitable, on a case-by-case basis. We are always quite aware that the time we have available is at most 3-4 hours, but usually we have a lot less than that...

Is your operative procedure the same with progenitor cells?

No, it's entirely different. Each hospital manages its potential transplant recipients directly, so we have a direct relationship. They are the ones who call us and send us, perhaps to South Africa or to Canada, to China or Japan, wherever the world database has found the right donor for that patient. The time limits are comparatively longer, because before transplanting progenitor cells the patient must undergo a special preparatory procedure lasting on average 7 days, therefore our time limits in this case range from 7-10 days. At present, we are the reference centre in this field for 35 Italian hospitals and 40 Spanish hospitals.

Who are your volunteers?

They're reliable, well-prepared men and women who are already adequately trained and supported in each phase when they come to us. There is just one rule: none of our volunteers can be employed in healthcare, only because it's better for each of us to keep our work experiences outside of this volunteer activity.

Why do transplants require logistical specialization?

Because logistics ensure that we can hold to the time limits and characteristics of the transfer. We've all travelled, and we know all too well how many unforeseen problems can arise, from traffic on the motorway to delays or cancelled flights, and we have direct experience with the extent to which these difficulties can cause harm. Well, try to imagine how this can be harmful for a transplant: this is why the transplant logistics division exists, to make sure that everything is well-organized as possible, so that the organs arrive at their destination without delays or difficulties, and above all without any deterioration.

As well as being extremely delicate, I believe I've understood that your mission is also very demanding. Indeed, it is often the case that you spend nights on a mission and in some cases you're also away for several days at a time. How do your volunteers reconcile emotional ties and family commitments with their involvement in the association?

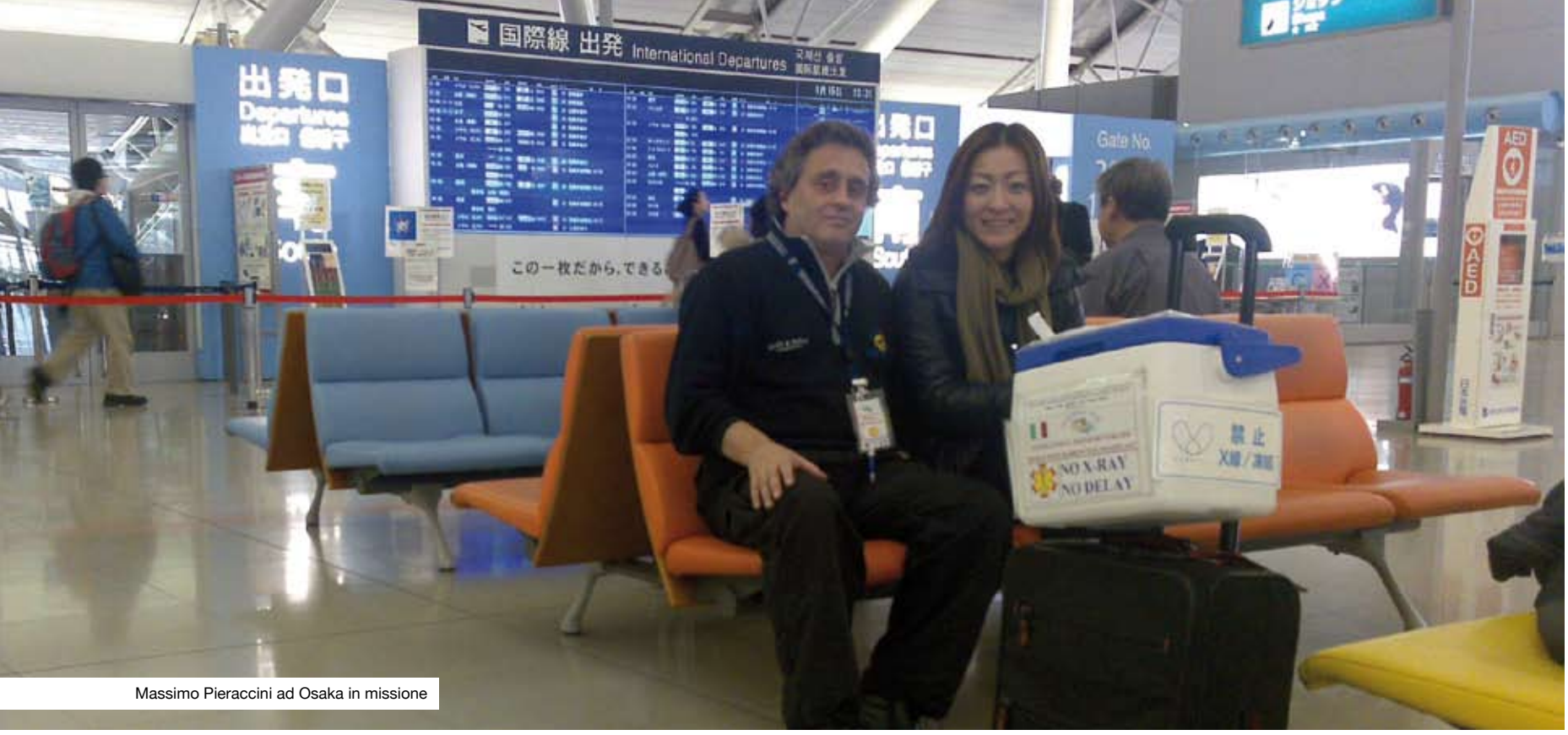
That's very true. Our missions require a huge commitment, which is probably why we don't have that many volunteers. It is however true that they are extraordinary people with extraordinary families. In some cases, we even have volunteers – already part of our association – who were so enthusiastic about what they do that they're so convincing in transferring their feelings that they also involve other family members. Children who bring along their parents, many volunteers who have involved friends or other relatives, and husbands who bring their wives in a sort of contagious circle. There are families of five or six people involved. It makes us feel like the traditional big family and not just a communal place, but in our case a great example of solidarity, which contributes towards making our organisation solid since being solid makes us stronger!!

Do you also carry out other activities?

Although this is our main area of activity, we also manage the Civil Defence documentary centre and we aspire to be socially useful through supporting other solidarity initiatives, including, recently, Run X You, a sporting and solidarity association to which we provide logistical assistance during events. I could conclude by leaving you with the emotions I'm feeling, but I'd rather reflect out loud, to say that we have discussed so many different worlds in these pages, but this example of Tuscan excellence, the only specialized group in Europe in its sector and an organizational and operational model for the world, truly fills us with pride. Thank you, volunteers!

information

Nucleo Operativo di Protezione Civile logistica dei trapianti
Via della Torricella, 14r - Florence
Pisa Office: Via di Parigi, 24 - Pisa
Milan Office - Via Previati 9 - Milan
Phone: (39) 348 26 03 600 - Fax. 055 60 13 13
Website: www.nopc.it



Massimo Pieraccini ad Osaka in missione

Quando parliamo della Toscana e delle sue eccellenze da queste pagine, abbiamo spaziato un po' in tutte le realtà: dall'arte alla musica, dall'artigianato alla letteratura, dalla moda all'imprenditoria. Tante davvero le eccellenze di cui andare fieri, ma la realtà di cui vogliamo parlarvi questa volta, va forse oltre, perché essa non nasce solo dall'ingegno creativo o imprenditoriale, ma soprattutto dal quello del cuore: dote rarissima nel turbolento mondo attuale.

Il grande cuore e l'organizzazione invidiabile dei circa 40 volontari formano un team altamente specializzato che il mondo c'invidia e segue a modello.

Stiamo parlando del team del Nucleo Operativo di Protezione Civile della Logistica dei Trapianti ed abbiamo incontrato il fulcro di questa eccellenza: il presidente, fondatore e decano Massimo Pieraccini; quasi venti anni di attività al servizio della vita.

Quando è iniziato il vostro lavoro dottor Pieraccini?

Nel 1993 quando il trapianto di organi è diventata una pratica abbastanza diffusa ci siamo subito posti al servizio di questa disciplina organizzando soprattutto la logistica: attività basilare nei frangenti in cui il fattore tempo è fondamentale se si considera che si tratta di organizzare il trasferimento di equipe altamente specializzate nel tempo massimo di circa 3 / 4 ore! Posso dire con orgoglio che ad oggi siamo gli unici in Europa ad essere specialisti nell'organizzare la logistica dei trapianti ed è per questo che siamo diventati un modello organizzativo di riferimento anche all'estero.

E allora cogliamo l'occasione per parlare di trapianti dato che in Italia, ahimè, siamo ancora un po' indietro sull'argomento…

E' vero anche se la la Toscana è un isola felice in quanto siamo leader nazionali per percentuale di donatori e ci avviciniamo molto alla virtuosità europea della Spagna, nazione leader nel settore nel nostro continente. Diciamo che in Italia siamo indietro soprattutto per un problema culturale e divulgativo. C'è poca informazione e quella che c'è è ancora confusa e frammentaria nonostante le campagne fatte gli anni passati ed in corso sull'argomento. Molti pochi sanno ad esempio che basta esprimere il proprio consenso su un foglio scritto e firmato di proprio pugno anche se sarebbe meglio iscriversi all'Associazione Italiana Donatori Organi. Inoltre molti pensano che donazione sia solo cuore, polmone, fegato, rene e pancreas quando invece oggi, i progressi della scienza ci hanno portato molto avanti per cui è possibile donare la vita anche attraverso le cornee, la cute, le ossa, le valvole cardiache, la trachea e i segmenti vascolari, e questo solo per quello che concerne gli organi solidi senza addentrarci in tutto il mondo nuovo delle cellule staminali e midollari dove il donatore è vivente.

Ci spieghi allora…

E' il mondo delle cosiddette "cellule progenitrici", ovvero tutte quelle cellule che servono per riprodurre e rigenerare il sangue umano: cellule staminali e midollo osseo in primis. Servono a salvare la vita a chi è affetto da gravi patologie quali ad esempio i tumori del sangue. Tutti purchè in buona salute previo esami appositi possono essere donatori ed essere inseriti nella banca mondiale; anzi è necessario far conoscere queste opportunità al fine di trovare più ipotetici donatori possibili dato che il livello di compatibilità, se non si è consaguinei fra donatore e ricevente deve essere altissimo. Magari nel corso della vita non si viene mai chiamati, ma se succede, con un piccolo intervento in day hospital e un piccolo prelievo dalla cresta iliaca si può salvare la vita ad una persona, magari all'altro capo del mondo…

Operativamente per le donazioni d'organi come si svolge il vostro lavoro?

Per gli organi solidi esiste in ogni regione un Centro Riferimento Trapianti che fa capo all'Assessorato regionale alla Salute e che coordina tutti i trapianti. Sono loro a richiedere il nostro intervento operativo ogni volta che si rende disponibile un organo e c'è un ricevente pronto. A quel punto interveniamo organizzando tutta la macchina logistica: dal trasporto degli esami medici d'approfondimento pre-trapianto, al trasporto dell'organo stesso e dell'equipe medica che provvederà al prelievo e successivo trapianto anche se proveniente da altre regioni o nazioni. Ci occupiamo direttamente di tutto scegliendo di farlo sempre, di volta in volta, nella massima sicurezza, nel rispetto dei tempi ed utilizzando tutti i mezzi di trasporto che riteniamo più idonei, di caso in caso, ben consci sempre che, il tempo che abbiamo a disposizione è al massimo di 3 / 4 ore, ma solitamente ne abbiamo sempre molto meno…

Per le cellule progenitrici la procedura operativa è la solita?

No, qui è tutto diverso. Ogni ospedale gestisce direttamente i suoi potenziali trapiantandi e quindi il rapporto lo abbiamo diretto. Sono loro che ci chiamano e che ci mandano, magari in Sudafrica, in Canada, in Cina o in Giappone, ovvero dove la banca dati mondiale ha individuato il donatore giusto per quel paziente.

Qui i tempi sono relativamente più lunghi perché prima di un trapianto di cellule progenitrici è necessario sottoporre il paziente ad un'apposita terapia preparatoria della durata media di 7 giorni, per cui, i nostri tempi in questo caso si assestano fra i 7 / 10 giorni. Allo stato attuale in questo settore siamo il centro di riferimento per 35 ospedali italiani e 40 spagnoli.

Chi sono i vostri volontari?

Uomini e donne serie e preparate che vengono da noi adeguatamente formate e supportate in ogni fase. Solo una regola: nessun nostro volontario dev'essere occupato nel settore sanitario e questo solo perché è meglio che ognuno tenga le proprie esperienze professionali fuori da quest'attività di volontariato.

Massimo Pieraccini premiato per il suo lavoro

Perchè i trapianti hanno bisogno di una specializzazione logistica?

Perchè la logistica è quella cosa che ti assicura l'esatto rispetto dei tempi e delle caratteristiche di trasferimento. Tutti noi abbiamo viaggiato e sappiamo bene quanti problemi imprevisti si possono trovare, dalle file in autostrada ai ritardi o alle cancellazioni di voli aerei e abbiamo provato sulla nostra pelle quanto questi disagi siano nocivi. Ecco provate ad immaginare quanto questo possa essere controindicato per un trapianto, per questo esiste la divisione logistica dei trapianti, per fare in modo che tutto sia organizzato nel migliore dei modi, perchè gli organi arrivino a destinazione senza ritardi e senza intoppi e sopratutto senza alterazioni.

La vostra mission oltre che essere molto delicata, mi sembra di capire, è anche molto impegnativa; infatti capta spesso di fare nottate in missione ed in qualche caso anche di stare via diversi giorni consecutivi. I vostri volontari come riescono a conciliare gli affetti e gli impegni familiari con l'impegno associativo?

Questo è verissimo, le nostre missioni richiedono un grande impegno, forse per questo i nostri volontari non sono tantissimi, è però vero che loro sono persone strardinarie con famiglie straordinarie. In alcuni casi è addirittura successo che i volontari che già fanno parte della nostra Associazione, tanto entusiasti di quello che fanno siano stati così convincenti nel trasferire le proprie emozioni da coinvolgere anche altri membri della famiglia. Figli che hanno portato genitori, molti i volontari che hanno coinvolto amici o altri parenti, mariti che portano le mogli in una sorta di circolo virtuso contagioso, abbiamo dei ceppi failiari che contano anche cinque o sei pesone. Questo ci fa sentire la classica "grande famiglia" e non è solo un luogo comune ma nel nostro caso un grande esempio di solidarietà che contribuisce a rendere solida la nostra organizzazione, perchè si è solidi solo se si è solidali!!

Fate anche altre attività?

Anche se questa è la nostra principale ci occupiamo anche del centro documentazione della Protezione Civile e nell'ambito della nostra ispirazione d'utilità sociale supportiamo altre iniziative di solidarietà fra cui, recentemente, la Run X You un'associazione di sport e solidarietà a cui offriamo la nostra assistenza logistica nel corso dei loro eventi. Potrei chiudere lasciando a voi le emozioni provate da chi vi scrive, ma voglio solo fare una riflessione a voce alta e dire che vi abbiamo parlato davvero di tanti mondi da queste pagine, ma quest'eccellenza toscana, unica realtà specializzata d'Europa del settore e modello organizzativo ed operativo nel mondo ci riempie d'avvero d'orgoglio. Grazie ragazzi!

Un organo da trapiantare entra in sala operatoria ad Osaka

Cellule staminali pronte a salvare una vita